

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Cn. Direz. del Museo Civico PADOVA

... se la patria non è una feda cessa d'essere forza e potenza. Il Comune - 1894

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 6

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.ª pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.ª pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE ai suoi lettori

Per assecondare il desiderio di molti lettori e specialmente di quella parte della cittadinanza che passa questa stagione fuori di città, apriamo un abbonamento speciale pel quadrimestre in corso **SETTEMBRE-DICEMBRE** al prezzo di

Lire 6.

Vogliamo credere che la benevolenza del pubblico ci sarà conservata, vista la diligenza con la quale procuriamo di migliorare l'andamento del giornale, che tratta importanti e svariati argomenti cittadini - e pubblica numerosissime corrispondenze dalla Provincia e dal Veneto.

I lettori si saranno poi accorti con quale esattezza la **COMUNE** attinga le sue notizie d'indole politica - finanziaria, amministrativa e commerciale.

Fra breve potremo pubblicare i nomi di nuovi collaboratori per materie speciali - ed incominceremo la pubblicazione di un romanzo interessantissimo espressamente tradotto pel **COMUNE**.

Abbonamento da oggi a tutto Dicembre L. 6.

GIORNO PER GIORNO

Fra le stagioni morte, delle quali si conserva la memoria, credo che una morta più viva della stagione, che attraversiamo, non si sia mai data.

È viva nel senso che mentre d'ordinario la politica in quest'epoca dell'anno tace, o si svolge semilicemente nella rotina degli affari correnti, oggidì tutto all'opposto si agitano questioni ardenti, e la diplomazia, disturbata nelle sue vacanze dei bagni e delle gite alpestri, è in moto più che mai nella previsione di straordinari eventi.

Anche i ministri del Regno d'Italia seguono la sorte degli altri, e anziché godersi la pace della campagna corrono su e giù dalle loro speciali residenze alla Capitale, non che da questa a quelle, raccogliendosi continuamente a consiglio per deliberare sopra gravi argomenti della politica e della finanza.

Per la finanza, se le informazioni dei giornali ufficiali sono esatte, l'accordo sarebbe quasi conseguito, e tutto induce a credere che il programma delle economie sarà sufficiente a ristabilire l'equilibrio desiderato. (Vedi *Dispacci*)

Quanto alla politica, in quella parte che riguarda l'interno dello Stato, nessuno più sostiene la probabilità che il ministero intenda fare quanto prima un appello agli elettori, previo lo scioglimento della Camera attuale.

Non si saprebbe vedere la necessità imminente di questa misura verso una Camera, la cui maggioranza, si è acconciata volentieri al programma ministeriale, ch'è quello delle economie, quando venne annunciato dal gabinetto. Convien dunque rassegnarsi ad aspettare, nella lusinga che nessun grave intoppo si frapponga fino alla riconvocazione del Parlamento, in modo da rendere più laboriosa l'opera del ministero.

L'arrivo del granduca Vladimiro a Parigi non diede occasione ai chiacchi e ai rumori, che si verificarono per il granduca Alessio. Forse gli stessi parigini hanno compreso di aver ecceduto la prima volta, e pensarono bene di moderarsi nelle manifestazioni con vantaggio della serietà, e con tanto di guadagnato per la sincerità delle medesime.

La stampa inglese non può darsi pace del contegno nella Turchia per l'affare del passaggio dei Dardanelli accordato alle navi russe. Certo è che per l'Inghilterra è un affare grosso, l'idea che in poco tempo una flotta russa possa mostrarsi, quando manco si crede, nelle acque egiziane, dove la bandiera inglese ha battuto e batte finora da padrona.

È impossibile che l'Inghilterra si rassegni a questa eventualità quand'anche altre potenze fossero disposte a chiudere un occhio.

Dobbiamo quindi star preparati a qualche atto diplomatico, e forse a qualche conferenza per troncare la questione. Allora forse si potrà vedere a qual punto arrivino gli impegni degli uni e gli impegni degli altri; sarà quello in una parola il momento toppo per sapere quanto sia lunga la catena che tiene legate insieme le potenze della triplice all'Inghilterra.

Nel pericolo che la catena sia molto corta, speriamo che ognuno avrà pensato almeno ai corrispettivi del sacrificio.

Bilancio e Banche in Italia

Il corrispondente romano del *Times* scrive al suo giornale una nuova lettera per polemizzare colla *Tribuna* e ribattere l'accusa fattagli di essere partigiano di Crispi.

Egli dice che le difficoltà della finanza italiana dipendono dall'eccezione delle spese sulle entrate (!!) nonchè dalle condizioni della circolazione, e dall'azione delle varie Banche, per tutto un periodo d'anni.

Accenna all'accumularsi dei disavanzi, lo sbilancio essendo precipuamente dovuto alle eccessive spese militari superiori alle risorse che l'Italia poteva destinarvi, ed alla esagerata e non profittevole costruzione di ferrovie decretate allo scopo di propiziarsi gli elettori.

Egli opina che il pareggio possa solo raggiungerci mercè una forte riduzione delle spese militari o di quelle dei lavori pubblici, o, meglio, di queste e di quelle - quando non si voglia ricorrere all'imposizione di nuove tasse.

Che la condizione delle Banche sia cattiva lo provano i ripetuti tentativi fatti per modificare la legge che la concerne (?).

Il corrispondente dice, a questo proposito, che la *Tribuna* lo ha accusato, con grande virulenza, di muovere attacchi alle Banche, per ragione del passo fatto dal progetto Crispi per la Banca unica.

« Confesso - soggiunge - che quel progetto non lo conosco per nulla; solo credo che i progetti del Ministero attuale non sieno migliori. Il recente accordo delle Banche per la riscossione ebbe per solo risultato di indurre le Banche solide ad accettare i viglietti di quelle insolventi obbligandole a metterli in circolazione per salvare se stesse.

Tali fatti nulla hanno che fare coi meriti del Ministero. Ma un simile stato di cose, ottenuto dopo vent'anni di pace, è vergognoso, dipendendo esso da un cattivo indirizzo dato alle Banche, e dalla indifferenza colpevole delle classi commerciali per la moralità delle intraprese che le Banche incoraggiavano. »

La *Tribuna*, giuntaci, ieri sera commenta vivamente tale articolo.

LE PRIVATIVE

Col 4 settembre è entrata in vigore in tutto il Regno la legge riguardante i magazzini e le rivendite dei generi di privativa.

Il direttore generale della gabella ha a questo proposito emanato una Circolare con cui avverte che nessuna disposizione occorre per l'attuazione della legge nella parte concernente i magazzini, giacchè i concorsi saranno tenuti colle norme fin qui seguite.

Quanto agli spacci all'ingrosso si osserveranno le discipline fissate col regolamento 14 luglio 1887.

Però è da osservare che è vietato agli spacci all'ingrosso di vendere sali e tabacchi direttamente al pubblico.

LA VERITÀ sul dramma di Meyerling

Sotto questo titolo l'*Éclair* pubblica una memoria dovuta alla penna della baronessa Vetsera, madre all'infelice amante di Rodolfo d'Austria, principe ereditario del trono degli Asburgo. Il titolo è un poco pretenzioso; nè crediamo proprio che sul dramma di Meyerling sia questa l'ultima parola che i contemporanei scriveranno e che la storia registrerà. Certo però pochi sono in grado, come la madre della baronessa Vetsera, di mettere in luce qualche particolare poco conosciuto finora, e noi crediamo utile dare ai nostri lettori un sunto di questa memoria su una pagina drammatica della storia d'Austria.

Quando accadde il dramma corsero le versioni più disparate e contraddittorie. Si volle anche gettare sulla povera giovane e su una madre le accuse che toccarono il suo onore e le sue affezioni, si è decisa di pubblicare questa memoria. Essa consultò le lettere trovate, le confidenti di sua figlia, i domestici che furono in qualche modo a parte del segreto: e poté ricostruire questo dramma senza esempio nella storia.

In questa memoria essa fa la storia della sventurata passione che condusse a morte la figlia sua ed un futuro imperatore; stabilisce come gli appuntamenti erano favoriti da una dama di Corte. Essa racconta la fuga, le sue visite al conte Taaffe, e quando il dramma era compiuto, la miserevole sepoltura, che è uno dei fatti più spaventevoli che si possa leggere. È una scena di Shakespeare. Naturalmente la pubblicazione di questo memoria non plaquò alla corte imperiale d'Austria; le cinquanta copie furono distrutte. Si credeva che non rimanesse più traccia alcuna. Ma la baronessa Vetsera, ben prevedendo ciò, ne mandò prima un esemplare al *Times* ed un altro all'*Éclair*, che lo pubblicano contemporaneamente.

In sostanza la memoria della baronessa Vetsera tende a provare che in casa non si aveva sospetto alcuno dei rapporti fra la baronessa e Rodolfo; si racconta inoltre minutamente, ricostruendoli, i particolari di questo amore funesto. Il carattere cavalleresco del principe ed il suo fisico assai seducente avevano vivamente impressionata la baronessa Vetsera. Essa non nascondeva questi suoi sentimenti, ma pareva una cosa perfettamente innocente, tanto più considerando l'età della ragazza e la condizione di Rodolfo.

La passione della giovane aumentò quando nelle corse del 1888 essa s'immaginò, come ebbe a dire ad una sua confidente, che l'arciduca Rodolfo l'aveva notata in mezzo alla folla di signore e signorine. Tuttavia avendo fatto dopo quell'epoca un viaggio in Inghilterra, il suo amore si calmò; ma dopo il ritorno a Vienna dimprovvisamente più forte che mai. In famiglia essa si conteneva, e l'attenzione che in pubblico portava all'erede del trono era troppo naturale perchè alcuno se ne potesse allarmare.

Soltanto nei primi giorni di gennaio cominciò a tradirsi. La baronessa Mary Vetsera non aveva mai potuto far la conoscenza personale del kronprinz, nè entrare in relazione segreta con lui, e forse non l'avrebbe mai conosciuto da vicino se una contessa L.... non avesse commesso l'infame azione di avvicinare quei due esseri predestinati a morire così tragicamente.

Ad una festa presso Teyernsee, alla quale eran presenti l'arciduca Rodolfo e la contessa, questa palesò al principe il segreto amore della baronessa Mary. Più tardi la contessa consegnò al principe una lettera di Mary e posteriormente ancora la condusse dal principe alla Burg.

Verso la fine di ottobre 1888 la baronessa Mary ricevette una lettera raccomandata dal kronprinz nella quale l'erede del trono le confessava il suo vivo desiderio di intrattenersi seco lei.

Non essendo facile la cosa senza qualche intermediario, la baronessa Mary telegrafò alla contessa L.... di venire a Vienna. La contessa arrivò e la condusse dal principe sotto pretesto di andare a passeggiare assieme. Scrivendo ad una sua amica la baronessa Mary

così descrive il primo abbozzamento: « Voi riceverete oggi una lettera di una persona felice perchè io sono stata da lui, L.... mi ha condotta col pretesto di fare commissioni; trovammo dietro il *Grand Hôtel*, Bruttisch (il cocchiere del duca); nascondevamo la faccia nei nostri boa e partimmo al galoppo per Burg (residenza imperiale). Un vecchio domestico ci attendeva vicino ad una porta. Entrando senti una voce che diceva: - Entrate, ve ne prego, io sono qui. - Entrammo; L.... mi presentò al principe e poi parlammo assieme. Infine il principe disse: - Io voglio parlare da solo colla contessa - e si ritirò con essa in un'altra stanza. Aspettando, io feci una ispezione. Sul suo *braveau* vi era una rivoltella e una testa di morto.

« La presi e la esaminai ben bene. Tutto d'un tratto entrò il principe, e tutto spaventato me la prese di mano... Bisogna che tu mi giuri di non dire nulla a nessuno, perchè se qualcheduno sapesse qualcheduno io dovrei uccidermi. »

Questo primo appuntamento accadde il 5 novembre 1888. Da quel giorno vi fu un vivo scambio di corrispondenze: la baronessa Mary indirizzava le lettere alla cameriera del principe ed il principe alla cameriera di Mary.

Seguirono gli appuntamenti nelle ore in cui la famiglia Vetsera al teatro od al ballo, Mary sempre accompagnata dalla contessa L.... si trovava col principe.

In una lettera la baronessa Vetsera dice di avere ricevuto dal principe un anello nuziale colla scritta: « Uniti nell'amore fino alla morte. »

Dopo qualche tempo la baronessa Mary, scrivendo alla stessa amica, finiva con queste parole: *Non dire nulla, perchè, se si sapesse qualche cosa, tutti e due ci uccideremmo in qualche luogo che nessuno conosce, dopo qualche ora di felicità.*

Verso la metà di gennaio scrisse una lettera all'amica, in cui si diceva: Sono stata da lui ieri dalle sette alle nove. Noi abbiamo perduto la testa. Ora ci apparteniamo corpo e anima. Questa lettera non porta la data, ma senza alcun dubbio fu scritta il 14 gennaio. Dopo il 13 gennaio i due innamorati si trovarono raramente. Ai 15 gennaio essa comperò un portafoglio in oro.

Una predizione misteriosa fu il prologo della tragedia. Il 25 gennaio la Mary volle consultare una sonnambula, la quale disse che fra poco vi sarebbe stata una morte nella famiglia Vetsera, senza aggiungere di più.

Il 28 gennaio la baronessa Mary e la contessa L.... partirono in vettura verso le 10 1/2. Poco dopo la contessa tornò sola gridando: - Ho perduta Mary, è fuggita. Ecco il biglietto che essa ha lasciato nella vettura: « Prima che tu mi abbia incontrata io sarò nel Danubio. » - La contessa L.... raccontò che, arrivata vicino ad una bottega, dove si doveva fare una commissione, la baronessa Vetsera la pregò di andar lei, che l'avrebbe attesa in vettura. Ritornando non aveva più trovato nè Mary nè la vettura.

Alle interrogazioni ansiose della madre la contessa rispose sempre mentendo, ed all'uopo aveva preparato testimoni che dessero colore di verità al suo racconto. Anzi impedì alla madre Vetsera di andare dalla Polizia, dicendo che era stata lei a perdere Mary e che toccava lei a ritrovarla. Pare invece che la contessa non si muovesse nemmeno.

Finalmente la baronessa Vetsera ottenne di essere ricevuta dall'imperatrice. L'imperatrice entrò, pallida, balbettando. Da essa la madre apprese l'orribile tragedia.

L'epilogo della tragedia di Meyerling fu un seguito pieno di angoscia per la madre. L'imperatore le intimò di lasciare Vienna sotto pretesto che la figlia Mary aveva avvelenato l'arciduca Rodolfo.

Solo dopo 38 ore il cadavere della Vetsera poté avere sepoltura. Lo zio conte Stocheron, si recò a Meyerling e trovò ancora il cadavere della Mary dove era alla vigilia, quando portarono via quello del principe. La baronessa Vetsera era ferita da una palla alla tempia sinistra; il proiettile era uscito dall'orecchio destro. Al cadavere non furono resi onori funebri. Dopo 38 ore i parenti poterono trasportare la morta, senza cassa mortuaria, in vettura, assieme a loro, come se fosse viva!

La contessa L.... pare abbia ricevuto per tutti i suoi schifosi servizi 25.000 fiorini, e che dopo l'arciduca Rodolfo le negò altri denari chiestigli.

La madre Vetsera esclude assolutamente che il principe Rodolfo abbia deciso di uccidersi per consiglio della figlia, tanto più che è smentita l'ipotesi che a questo passo abbiano potuto spingerlo le conseguenze delle relazioni intime. Indizi certi permettono di stabilire che le relazioni furono senza conseguenza.

TELEGRAMMI

PARIGI, 5. — Il *Matin* annunzia che l'inaugurazione della statua di Garibaldi a Nizza è definitivamente fissata al 20 corrente. Rouvier vi assisterà ed interverrà al banchetto. Un dispaccio ufficiale conferma tale notizia.

LONDRA, 5. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Il cambiamento del Ministero avrebbe turbato la tranquillità dello spirito del Sultano che crederebbe di vedere dei complotti dappertutto.

VIENNA, 5. — L'ambasciatore turco interrompendo il congedo che passava ad Abazia è qui giunto.

MONACO, 5. — Nelle sedute di ieri ed ieri l'altro si è completamente esaurita la prima lettura dei progetti per i trattati e tariffe ed altri annessi tra l'Italia, la Germania e l'Austria-Ungheria. La seconda lettura comincerà appena ricevute dai delegati le rispettive istruzioni.

SCHWARZENAU, 6. — I sovrani, Capriivi e Kohnov assistettero alle manovre. La salute di Guglielmo è eccellente. - Sebbene tuttora abbia dei riguardi, sopporta facilmente le fatiche delle manovre.

SCHWARZENAU, 5. — Il Re di Sassonia e poscia anche l'imperatore Guglielmo visitarono l'arciduca Carlo Luigi a Windicisteig. Iersera alle ore 7 vi fu pranzo di gala. Poesia vi fu circolo.

LETTERA INEDITA DI MOLTKE

Parecchi giornali tedeschi, fondandosi sulla lettera del generale de Roo, ex ministro della guerra, pretesero che il maresciallo de Moltke avesse ceduto a delle influenze politiche ritardando il bombardamento di Parigi. Il conte Guglielmo de Moltke, nipote del maresciallo, dice false tali versioni e, in prova, comunica alla *Deutsche Revue* la seguente lettera, scritta dal maresciallo a suo fratello Guglielmo, finora inedita.

Eccola:

« Versailles, 22 dicembre 1870.

« Il desiderio generale che si prova in Germania di terminare finalmente questa guerra terribile, fa dimenticare ai miei compatriotti che la campagna non dura che da cinque mesi; tutto si spera dal bombardamento di Parigi. Noi non l'abbiamo ancora cominciato, e si attribuisce questo ritardo all'influenza di altri personaggi; alcuni dicono che noi abbiamo delle tenerezze per parigini. Non si dovrebbe però dimenticare ciò che è militarmente utile e possibile.

« Ciò che sia attaccare una fortezza che dispone di un esercito, si sarebbe dovuto apprendere dall'esempio di Sebastopoli. Questa città non divenne una fortezza che durante l'assedio. Tutto il materiale da guerra poté esservi trasportato per via di mare. I preparativi durarono dieci mesi. Il primo assalto costò 10,000, il secondo 13,000.

Prima di poter bombardare Parigi, dovremo prendere i forti. Nulla fu negletto per ciò, ma io attendo molto più effetto dalla fame, mezzo lento ma sicuro. Una lettera del generale V.... a sua moglie, lettera inviata a mezzo di un pallone che abbiamo potuto intercettare, enumera i prezzi seguenti del mercato parigino: Una libbra di burro. 20 fr.; un pollo 20 fr.; un dindo « non condito con tartufi, si intende, da 60 a 70 fr. (queste parole son in francese). »

Il generale fa una graziosa descrizione del suo vitto, che consisteva in una arringa con mostarda e un piccolo flietto di bue che il cuoco « aveva fatto delle bassezze per averlo, promettendo ai macellai M.... un salvacondotto per uno dei posti, per c reoar di vedere i prussiani. »

La fame non c'è ancora, ma bensì il suo precursore, il caro dei viveri. I Rotshchild e i Pereire hanno sempre il loro dindo « truffé »,

Veneto Letterario.

Sommario del numero cinque:
Scuola e popolo (*Umbertina di Chamery*).
Non lo senti? (*Giorgio Fontebasso*). Triste tramonto (*Genserico Granata*). Il cane (*Giovanni Vaccari*). Uno sguardo alla nostra lirica (*Edvige prof. a Sandrinelli*). I sette baci (*Antonio M. De Gresti*). Scene della vita (*Angelo Tessarolo*). Un pensiero su G. Leopardi (*C. U. Posocco*). Disperata (*Fabio Guadolo*). Corriere dell'eleganza (*Perta*). Pubblicazioni, Cartoline e Lettere gratis, Giochi, Libri ricevuti in dono.

Arresto

Ieri sera un individuo assieme alla moglie si lamentò con brusche maniere perchè altra persona nel Loggione del teatro Garibaldi gli toglieva la vista della scena. Intervenero le guardie di città che non furono accolte, con troppa cortesia dal popolano, che d'ordine del delegato di servizio fu accompagnato all'ufficio di Questura.

A Legnaro.

Mercoledì prossimo tocca il turno delle feste autunnali all'ameno Legnaro.

Al mattino fiera con agguaggiamento del premio del vitello ai conduttori di animali bovini. Nel pomeriggio concerto musicale, ballo popolare, cuccagne, fuochi, illuminazione. Durante la giornata una serie di treni speciali delle Guidovie a comodo dei cittadini.

Bollettino degli oggetti trovati

e depositati all'ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

Un paio guanti.

Per la seconda volta

Una roncola ferma in manico

75. Reggimento fanteria.

Programma Musicale da eseguirsi in Piazza Vittorio Eman. la sera del 6 settembre dalle ore 8 alle 9 1/2 pom.

1. Marcia - La Servita - Arnold.
2. Sinfonia - La Muta di Portici - Auber.
3. Fantasia per Cornetto - Su motivi della Traviata - Rossini.
4. Mazurka - La Croce bianca - Olivieri.
5. Vari pezzi Atto 3° - La Forza del Destino - Verdi.
6. Polka - Felice incontro - Maggi.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 2

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Artusi Emilio fu Enrico impiegato con Gasparini Teodolinda di Francesco possidente.

MORTI. Papparella Clemente di Prosdodimo anni 1.

Jacobi Bertini Maria fu Leopoldo d'anni 71 possidente vedova.

Fincato Luigi fu Angelo anni 71 ricoverato vedovo.

1 bambino degli esposti di Padova.

Bollettino del 3

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.

MATRIMONI. - Vendramin Francesco fu Marco r. impiegato con Gibellato Luigia di Domenico casalinga.

Ederle dot. Albino di Carlo, avv. con Caviola Adele di Antonio possidente.

MORTI. - Sensi G. B. di Antonio giorni 8. Lion Giuseppe di Angelo anni 17 calcolista celibe.

Zaccon Celeghin Teresa fu Giacomo anni 67 villica vedova, di Padova.

Fuseto Giovanna fu Giovanni anni 16 villica nubile di Anguillara.

Bollettino del 4

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MORTI. - Del Zener Gecon Caterina fu Giovanni anni 41 casalinga coniugata.

1 bambino degli esposti, di Padova.

Baldan Domenico fu Angelo anni 69 villico vedovo di Vigonza.

LOTTO. Estrazioni del 5 settembre

Venezia. 10 — 70 — 22 — 75 — 33

Bari. 20 — 23 — 44 — 61 — 33

Firenze. 48 — 65 — 20 — 40 — 21

Milano. 85 — 62 — 25 — 16 — 40

Napoli. 20 — 83 — 19 — 17 — 90

Palermo. 19 — 87 — 77 — 78 — 75

Roma. 86 — 6 — 57 — 41 — 2

Torino. 14 — 45 — 43 — 61 — 52

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

7 Settembre 1891

A mezzogiorno vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s.

Tempo medio di Roma ore 12 m. 0 s. 27

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

5 Settembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	760.3	758.4	757.5
Termometro centigr.	+23.8	+27.7	+23.8
Tensione del vap. acq.	14.2	12.3	14.9
Umidità relativa	65	45	68
Dirazione del vento	calma	SE	E
Velocità chil. orar. del vento	0	8	4
Stato del cielo	1/4 cop	1/2 cop	1/4 cop

Dalle 9 ant. del 5 alle 9 ant. del 6

Temperatura massima = + 28.1

» minima = + 20.6

Acqua caduta dal cielo dalle 9 ant. alle 5 pom. del 6 = mill. 1.0

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Bartoletti

Il Teatro Garibaldi era completamente disadorno del solito numerosissimo gentile concorso muliebre.

Forse che le nostre gentili signore temevano di dover assistere ad una vera lotta della forza brutale nella quale la supremazia che stava per ottenere la gliardata dei muscoli, doveva forse portare di conseguenza un danno nella integrità personale del vinto.

Certo deve esser stata questa tema che non ci meraviglia nella sensibilità del cuore femminile, che ha trattenuto le vezzose animatrici delle nostre serate agli spettacoli pubblici.

Ciò fa loro onore ma ci affrettiamo ad avvertirle che la lotta ingaggiata col Bartoletti è una vera partita di piacere, e un puro e semplice esercizio ginnastico che permette al dilettante di uscirne, sia vinto che vincitore, senza neppure epidermide arrossata dalle brusche pressioni.

Basilio Bartoletti è un artista fino, elegante ed un avversario cortesemente cavalleresco.

Il primo nostro campione, Noventa Sebastiano di Bassanello, in pochi secondi fu atterrato dal forte romano.

Il secondo, Poldo Marcato fu pure posto fuori di combattimento in pochi colpi di polso del Bartoletti.

Il terzo invece salvò l'onore regionale lottando per molto tempo con esito brillantissimo. Questo giovane robusto è certo Antonio Toniato detto Toni mio, a mazzatore al Macello pubblico.

L'abitudine di atterrare bovi e tori ha dato meraviglioso sviluppo alla forza muscolare del Toni mio mantenendogli una straordinaria agilità di movimenti che gli permetteva di sgusciare in tutti i modi e per tutte le parti dalle strette potenti del Bartoletti.

Dopo parecchie riprese rimanendo indecisa la palma dall'uno all'altro dei campioni, il Toniato si accordò col Bartoletti perchè la tenzone avesse termine stasera.

Precederanno la lotta alcuni nuovi giochi ginnastici del Bartoletti fra i quali la scatu magica, esercizio di assoluta novità ed assai difficile per l'equilibrio da mantenersi sensibilissimo; ed alcuni giochi di prestidigitazione eseguiti con grandissima illusione.

Il sig. Rischer produrrà i suoi gatti sapienti che ieri sera sembravano in sciopero.

Chiuderà come ieri sera il balletto di mezzo carattere che mette in evidenza la grazia di una mezza dozzina di avvenentissime ragazze ricche di buone qualità artistiche. u. d.

LA FORZA DEL DESTINO A VICENZA

(Corr. particolare del COMUNE)

VICENZA, dopo la mezzanotte.

Mentre i buoni vicentini se ne vanno a dormire, io, attendendo l'ora della corsa, preparo la relazione di quest'opera finché il cameriere dell'albergo Roma mi prepara il necessario per ristorarmi.

Il teatro era pieno al punto da poter scrivere la stereotipata frase del grano di miglio. L'elemento padovano vi era largamente rappresentato, ma vi erano anche molti vicentini attratti dalla novità di sentire tre debuttanti in un'opera di tale importanza. Notai anche delle gentili rappresentanti del bel sesso sulle quali si poteva riposare lo sguardo negli intermezzi.

Ma m'immagino di vedere il mio egregio Direttore pestare i piedi ed accingersi a mandarmi a quel paese perchè tiro un po' troppo per le lunghe; quindi finisco i preamboli e vengo al sodo.

M'affretto con compiacenza a constatare che il successo riportato dal mio Selve e dai suoi allievi fu completo.

Quando il maestro Boscherini salì lo scanno si fece un silenzio tale da poter anche qui tirar fuori la non meno stereotipata frase della mosca che vola.

La sinfonia splendidamente eseguita ottiene gli onori del bis. Applaudita la sig. Grando dopo l'aria; si presenta quindi il tenore Garbin che riscuote un applauso fragoroso dopo la frase «pronti destrieri». La fine del duetto è salutata da applausi fragorosi. — Conto una chiamata a fine d'atto.

Nel secondo atto si presenta il Cesarotto che è costretto a bisare il «son Pereda» fra unanimi applausi.

Quindi si presenta il Sacchetto nel duetto colla sig. Grando ed alla fine di esso per il teatro si espandono numerosi e meritati applausi.

Il successo è ormai assicurato, ma esso comincia a delinearsi meglio negli atti successivi, dove gli artisti, passato il primo panico, poterono meglio far valere le loro voci veramente belle.

Nel terzo atto infatti la romanza del tenore desta vero entusiasmo, e il maestro Selve è

costretto a presentarsi al pubblico acclamante. Applaudito pure fragorosamente e meritatamente il duetto della barella assai bene cantato dal Garbin e dal Cesarotto.

La successiva romanza del baritono è pure calorosamente applaudita, ed il Cesarotto deve a più riprese inchinarsi.

La Mila Niccolini, cara conoscenza del nostro pubblico, è una *Prestosilla* veramente preziosa e dopo il «rataplan» ottenne una vera ovazione. Applaudito pure il baritono-brillante Argenti nella predica di *Fra Mellone*. E siamo all'ultimo atto.

Dopo un applauso al duetto fra il basso Sacchetto ed il baritono-brillante, duetto molto applaudito, segue quello fra baritono e tenore che suscita le più grandi ovazioni da parte del pubblico che ne vorrebbe il bis che però non si concede.

L'aria della Eleonora procura molti applausi alla signora Iole Grando.

E pure applaudito calorosamente è il terzo atto fra donna, basso e tenore.

A fine d'opera conto una chiamata agli artisti.

Dunque vedete che il successo riportato fu veramente bello, e che il battesimo ottenuto da questi artisti non poteva essere più lusinghiero. L'avvenire è per essi, se non si inebbreranno di tale successo e vorranno continuare a studiare.

Anche nei più grandi successi dell'avvenire ricorderanno con riconoscenza il nome del maestro Selve che con tanta scienza e tanto amore li indirizzò nella splendida arte di Euterpe.

Ma dopo di lui si ricorderanno anche di Gaetano Boscolo che non badando a sacrifici volle far loro avere il battesimo d'artisti da un pubblico intelligente.

E non si dimenticheranno nemmeno del bravo Boscarini che fu per essi un fratello affettuoso, che li incoraggiò ed ebbe certo una parte grandissima nell'esito di questo spettacolo.

E prima di chiudere un bravo anche agli artisti Navarrini e D'Albert ed al rappresentante dell'impresa sig. Levi.

Ed ora finalmente ho finito, e siccome ho davanti un bel arrostio di uccelli che mi aspetta, abbandono la penna e prendo in mano la forchetta. g. d.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Compagnia mimo ginnastica-danzante diretta dal lottatore BASILIO BARTOLETTI darà la sua seconda rappresentazione.

LA VARIETÀ

Uniformi ferroviarie. — Sono state indossate le nuove uniformi che l'Amministrazione delle ferrovie del Mediterraneo ha decretato, salvo qualche piccola modificazione, per il personale del movimento incominciando dal capo-stazione principale fino al frenatore.

L'abito è a doppio petto. Sul colletto spiccano le ruote alate d'oro; i bottoni dell'abito, come quelli del panciotto, sono dorati colla ruota alata in rilievo.

L'uniforme è di panno bleu scuro. Il berretto è come quello degli ufficiali di marina colla visiera diritta. Il panno però è color rosso vivo.

La nuova uniforme che indosseranno quanto prima i capi e sotto-capi stazione è bella: il berretto soltanto stona perchè è rosso, ma pare che verrà cambiato in nero e starà molto meglio.

I capi-conduttori, conduttori, guardia freni e frenatori indosseranno una tunica come quella dei soldati coi distintivi ed i bottoni d'oro. Il berretto avrà l'istessa forma di quella dei capi stazione, ma sarà duro.

Nostre informazioni

Lettere particolari, confermate anche da una nota dell'*Opinione*, che i lettori troveranno riassunta nei dispacci, lasciano trapelare qualche dubbio sulla sufficienza delle economie.

Vi è chi pretende che qualcuno dei ministri si sia già spiegato in questo senso con un alto personaggio.

In ogni modo siamo in grado di smentire che il ministero stia preparando forti aumenti di ricchezza mobile, specialmente per le industrie tessili, come fu asserito da qualche giornale. A questo il ministero non ha mai pensato.

Si fanno molte congetture sul convegno dei due Imperatori d'Austria e di Germania a Schwarzenau, dove Guglielmo si è recato per assistere alle manovre austriache.

Dal giorno che Guglielmo accettò l'invito di Francesco Giuseppe sono succedute novità importanti nella situazione politica d'Europa, e queste danno naturalmente un doppio carattere al convegno dei due Sovrani, con prevalenza della politica.

La visita di Cronstadt sta producendo i suoi effetti, fra i quali si parla del progetto di una nota collettiva delle potenze segnatrice dei precedenti trattati per chiedere alla Porta spiegazioni categoriche circa le facoltà date alla Russia per il passaggio dei Dardanelli.

Fu notato in questi giorni uno scambio attivissimo di telegrammi fra Londra e Schwarzenau.

Ultimi dispacci

COPENAGHEN, 5. — I Sovrani di Danimarca e Grecia accettando l'invito del re di Svezia sono partiti per l'isola Hven per partecipare ad una caccia al lepore.

FIUME, 5. — L'Ordinanza sanitaria ammette in libera pratica le provenienze dall'Egitto. Una osservazione di sette giorni è mantenuta per le provenienze dal Mar Rosso.

COSTANTINOPOLI, 5. — Il nuovo granvisir Djavad Pachà prese possesso del suo posto. Il sultano ricevette ieri Radovitz.

VIENNA, 5. — L'ambasciatore ottomano partirà lunedì per Costantinopoli chiamato dal sultano.

Nostri dispacci

Titoli di rendita

ROMA, 6, ore 8.20 a.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che estende ai titolari di certificati, di consolidati fino all'importo di diecimila lire di rendita la facoltà accordata ai titolari dei libretti delle casse postali di risparmio circa la riscossione delle rate semestrali scadute sopra certificati di rendita nominativa del debito pubblico.

Gli altri mezzi

ROMA, 6, ore 9.40 a.

L'ufficosa *Opinione* dice di preferire il pareggio con le sole economie: ma quando queste non bastino crede sia necessario raggiungere anche con altri mezzi.

Fino ad oggi si potè fare a meno di imporre nuove tasse, e non è del tutto perduta la speranza che si possa continuare di farne a meno, anche alla fine di quest'anno e nell'anno nuovo.

Se si tornasse ai provvedimenti che vennero significati dal passato ministero, cioè il catenaccio sugli spiriti e la sopratassa sui semi oleosi, vi si tornerebbe, non già per avviarsi al pareggio, lasciandolo invece molto lontano, come veniva lasciato allora, ma bensì per trarre dei grandi vantaggi, in maniera di sorpassarlo.

Trattati di commercio

ROMA, 6, ore 11.18 a.

Giungono da Monaco di Baviera notizie sempre più rassicuranti sui trattati di commercio.

Nelle sedute di mercoledì e giovedì si è completamente esaurita la prima lettura dei progetti dei trattati, delle tariffe ed altri annunci tra l'Italia, la Germania e l'Austria-Ungheria.

La seconda lettura comincerà appena ricevute le rispettive istruzioni.

Leone Angeli, ger. responsabile

Collegio-Convitto Comunale MILITARIZZATO DI ESTE

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ai posti indicati nella sottoposta tabella dove sono specificati gli stipendi rispettivi.

Gli aspiranti dovranno far pervenire franchi di posta a quest'Ufficio d'Amministrazione entro il 15 settembre p. v. le loro domande in carta legale od in copia autentica, corredate dei seguenti documenti:

- a) Fede di nascita;
- b) Stato di famiglia;
- c) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica debitamente legalizzato;
- d) Certificato di buona condotta morale e sociale rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultima dimora;
- e) Certificati penali estratti dal Casellario della R. Pretura e del Tribunale del Circondario in cui è compreso il Comune di nascita dell'aspirante;
- f) Patente di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Tecniche per gli aspiranti ai posti d'insegnante nella Scuola Militare; e patente di grado superiore per gli aspiranti ai posti di Maestri-Istitutori.

Ogni altro documento che attesti maggiormente l'attitudine dell'aspirante.

I documenti di cui alle lettere c, d, e, dovranno avere la data posteriore al presente avviso.

L'eletto dovrà uniformarsi ai programmi e regolamenti Comunali che disciplinano la Scuola Militare del Convitto, come pure alle disposizioni che per la Scuola stessa fossero in seguito dal Municipio e Consiglio direttivo adottate.

La nomina spetta al Consiglio direttivo del Convitto e sarà valevole per l'anno Scolastico 1891-92 senza diritto a pensione.

Gli eletti dovranno, entro 5 giorni della partecipazione ufficiale, dichiarare di accettare la nomina e di assumere l'ufficio col 1° Ottobre p. v.; in caso diverso s'intenderanno decaduti da ogni diritto e il Consiglio direttivo procederà ad una nuova nomina.

Este, 15 Agosto 1891

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vice Presidente

Cav. Prof. Alessandro Prosdodimi

Visto il Sindaco

Cav. Avv. Agost. Verdi

TABELLA PER NORMA DEI CONCORRENTI
Professore di matematica per la Scuola Militare L. 1500 gravato dall'imposta di R. M.

Professore di Storia, Geografia e letteratura italiana per la Scuola Militare L. 1500 gravato dall'imposta di R. M.

Maestri-Istitutori per le Scuole Elementari interne del Convitto L. 600 oltre il vitto e l'alloggio nel Convitto.

Osservazioni

Gli stipendi sono pagabili in dodicesimi posticipati.

VERO ESTRATTO LI E BIG DI CARNE

Senza grasso né gelatina, inalterabile eccellente brodo istantaneo.

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

L'EMULSIONE SCOTT è destinata ad occupare il posto di preferenza nella cura delle malattie dell'infanzia.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) L'*Emulsione Scott* non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: i fosfoliti ed olio di fegato di merluzzo. Panni anzi che il loro consumo, oltre a rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabile, accresce le virtù riparatrici di entrare.

Tale preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidi ricostituenti.

Milano, 26 Settembre 1885.

27 prof. GAETANO STRAMBIO

CARTA SIGARETTE DUC

PARIS - LYON - ANVERS

La più ricercata in tutto il mondo per la sua dolcezza, solidità e purezza.

Vendita all'ingrosso in PADOVA nella

Cartoleria di GIUSEPPE STIASINI, Via Municipio, 460.

Imminente Arrivo

di CONGIMI CHIMICI

Ferfosfato di calce ricco S. Gobain titolo 13.74 a 14.65 di anidride fosforica solubile pari da 18.96 a 20.21 0/0 di anidride fosforica normale.

Fosfato Thomas titolo 17 a 21 0/0 di anidride fosforica pari da 23.46 a 28.98 0/0 di acido fosforico normale.

Le commissioni che pervengono prima dello scarico dai vagoni godranno le migliori facilitazioni.

Rivolgersi allo Studio della Ditta

Giacomo Maschio in Padova

QUAL'È IL PIU' BELLO? IL PIU' ISTRUTTIVO
IL PIU' ELEGANTE? IL PIU' ECONOMICO?
IL PIU' NECESSARIO? IL PIU' ATTRAENTE?
A LEUM INDISPENSABILE A TUTTI PER LIRE

2.50

Intanto? È senza eccezioni l'Album Universale
GIÒ DEL MONDO
con 200 vedute in fototipia principali Città
Europa, America, Africa, Asia, Australia, — e
ricca legatura tela e oro. Comprate tutti questo
interessantissimo Album, indispensabile orna-
mento ogni casa, unico con 200 vedute a sole
Lire 2,50. Spedite cartolina-vaglia a UNIONE
ARTISTICA, Agnello 3, Milano.
Già venduti 25,000! Catalogo gratis!



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884,
ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885,
Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e
vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed
ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. —
La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare
la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel fastidioso prodotto dallo spleen,
nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici
preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentatore Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN

presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana,
Scienze commerciali e tecniche. — Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

**LE VERE
PILLOLE
PURGATIVE
DI A. COOPER
PREPARETE DA
H. ROBERTS & CO.**

MITI MA EFFICACI.
NON CONTENGONO MINERALI.
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.
ADOPERATE CON VANTAGGIO.
PER PIU' DI 40 ANNI.
BADARE ALLE IMITAZIONI.
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Opal pills contain Res. Jalap. 50. Aloe Soc. 50. Res. Serpentin. 50. Pulv. Rhaz. 50. Pulv. Engl. 50. Pulv. Cassia. Co. 50.
Res. Colub. Co. 50. Saponia. 50. Pulv. Ipecac. 50. Ol. Castor. 50. Ol. Cayenne. 50. Res. Hyoscyam. 500.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Orari Ferroviari

1. GIUGNO 1891

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 9, » »	9,44 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10, 5 »	11, 6 »
» 9,50 »	11, 5 »	omn. 12, 5 »	1,18 p.
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, » »	4,39 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »
omn. 8, 1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	1, 21 »
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 10,55 »	11,53 »

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
misto 5, 6 a.	7,36 a. R. S.	da Fusina 5, » a.	6,50 a. misto
» 7,10 »	9,40 »	» Ven. RS. 6,15 »	8,54 » »
» 10, 6 »	12,36 p. »	» » 9,58 »	12,28 » »
» 1,30 p.	4, » »	» » 1,22 p.	3,52 p. »
» (1) 3,22 »	4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 »	6, » » (1)
» 5,30 »	8, » R. S.	Ven. RS. 4,44 »	7,14 » »
» 8,20 »	10,50 »	» » 8,12 »	10,42 » »

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
misto 8, 5 »	9,54 »	Campos. 8, 9 »	8,47 » misto
» 11, » »	11,41 Campos.	» 8,37 »	10,30 » »
» 2,27 p.	4,20 p.	» 3, 2 p.	4,55 p. »
» 6, 5 »	6,46 Campos.	Campos. 5, 3 »	5,39 » »
omn. 6,40 »	8,28 p.	» 7,13 »	9, 5 » omn.
		Campos. 9,31 »	10, 6 » misto

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,30 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
misto 11, » »	12,50 p.	» 4, 4 p.	5,39 p. »
» 6, 5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10, 6 » »

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 7,10 a.	8,48 a.	5,17 a.	6,55 a. misto
» 7,10 »	8, 8 p.	» 9,52 »	11,30 » »
» 7,35 »	9,13 »	» 5, 2 p.	6,40 p. »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5, » a.	7,15 a.	5,12 a.	7,20 a. omn.
» 8, 5 »	10, 3 »	» 8,18 »	10,38 » misto
misto 2, » p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p. »
omn. 6,22 »	8,38 »	» 7, 9 »	9,15 » omn.

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a. omn.
misto 8,45 »	9,10 »	» 11, » »	11,28 » misto
» 12, » »	12,25 »	» 1, 5 p.	1,33 p. »
» 2,45 p.	3,10 p.	» 3,28 »	3,53 » omn.
» 7,25 »	7,50 »	» 8,36 »	8,58 » »
omn. 9, 8 »	9,30 »	» 9,52 »	10,17 » »

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,20 a.	8,25 a.	6, » a.	7, » a. misto
» 10,10 »	11,15 » (2)	» 8,50 »	9,55 » »
» 4, » p.	5, 5 p.	» (2) 2,10 p.	3,15 p. »
» 7,25 »	8,30 »	» 6, » »	7, 5 » »

(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. — (2) Solo il mercoledì e sabato.

IDROPISIA

Gambe gonfiate, Ascite
MALATTIE DEL CUORE
CURA E GUARIGIONE SENZA PUNTURA
PER IL DOTTOR NOBLET

In pochi giorni i battiti del cuore, le palpi-
tazioni, il GONFIAMENTO DELLE GAMBE e
del corpo spariscono completamente, il suono di-
vina tranquillo, l'aspirazione normale.

Domandare l'interessante opuscolo accompagnato
da attestati, che si manda franco a chiunque si
diriga al Dottore NOBLET, 49, Rue St-Annes
Paris.

(consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6
per corrispondenza.)
60 Anni di pratica - Risultato es

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bel-
lezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle
braccia splendore abbagliante, usate il Fior di
Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deli-
ziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della
rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza
rivali al mondo per preservare e ridovare la
bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Fra-
scieri e Parucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116
Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York
D'AFITTARSI
CASINO
anche completamente ammobigliato,
Fonte presso S. Zenone degli Ezzelini;
vicino alle sorgenti di acque minerali
magnesiache-ferruginose; splendida posi-
zione. — Per le trattative rivolgersi alla
libreria Istituto Mander, Via Riccati —
Treviso.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m
Praga, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi
L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca
di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata
dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gas, che esiste in
quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa; offre il vantaggio
di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. — Serve
mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di legato, difficili digestioni,
ipocordie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.
Rivolgersi alla Direzione e della Fonte in Brescia dai signori Far-
macisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta
e la capsula con impressi Antica-Fonte Pejo-Borghetti.

IL DIRETTORE C. BORGHETTI

In PADOVA deposito principale presso la ditta Planer e Mauro

Premiata Fonte Acidula - Ferruginosa di CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO
Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata
del Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BREGINA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. — F. OHIOG NA.

BALLE & EDWARDS

MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

Macchine Agricole Industriali

SEMINATRICI

Premiate al Concorso
internazionale di Foggia

1890

CON

Premio Diploma d'Onore

di Merito

L.2 e più perfette - Le più
semplici - Le più leggere -
Le più solide - Le meno
costose

Grande economia di mano d'opera esemenza
Aumento sul raccolto garantito

ASSORTIMENTO

Zappe a cavallo — Aratri — Erpici — Trincia foraggi —
Vecciatori, Ventilatori, Sgranatoi, Filtri, Molini, ecc.
Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.



MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro
dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radical-
mente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche
di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle,
bruciori, fussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qual-
siasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì le legali cer-
tificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti
di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche
che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere
di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili origi-
nalmente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via
Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente
trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medi-
cinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la
guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera impor-
tanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sem-
pre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, me-
diante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50.
Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50
L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova
Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che
ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere
sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero del-
l'inventore.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi L. 5841400.00
Fondo di riserva » 338177.20
Premi in portafoglio » 1285653.53

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito

DIECI PER CENTO DEI PREMI

agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società
Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6

PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiore, Palazzo Del Zigno

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchetti

EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace
dell'olio di fegato sem-
plice senza nessuno dei
suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua
decisione 16 luglio 1890, sentito il
parere di massima del Consiglio
Superiore di Sanità, permette la
vendita dell'Emulsione Scott.

Usati solamente la genuina Emulsione Scott
preparata dal Chimico Scott a Roscoe.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore
di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea,
non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire
in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo
nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo
ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio
dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di
Napoli, N. 5 = Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine
senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto.
Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fra-
telli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli.
Si vende in PADOVA presso Badon A. 1060, Via S. Lo-
renzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i prin-
cipali Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

Ferro Pagliari

del Professore G. Pagliari inventore dell'ACQUA PAGLIARI
PREMIATO CON 11 MEDAGLIE

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco
fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi,
secondo il parere della Clinica Medica di Milano

BOTTIGLIA GRANDE (basta per una cura completa) L. 2.
BOTTIGLIA PICCOLA L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al

Deposito Gen. PAGLIARI C., Firenze, piazza S. Firenze

Chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica
atessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbero ad sperimentarlo e
riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere sempre sull'involucro la
Vendita al dettaglio in tutte le p
rincipali Farmacie.